

Quarrata



QUARRATA INFORMA N.6/ DICEMBRE 2009 - Reg.Tribunale di Pistoia n.4/2004 del 29/4/2004 - Direttore Responsabile: Claudia Cappellini - Redazione: Maria Teresa Giacchelli, Barbara Vannelli - Realizzazione editoriale: Comunica srl - Stampa: Tipografia Valdarnese, San Giovanni Valdarno - Spedito a tutte le famiglie del Comune di Quarrata



Augurí.....

*Auguri dalla Città dei bambini,
speranza di futuro,
carezza di fragili ali di farfalla,
luce di albe che si schiudono.*

*Vivendo tempi incerti,
abbiamo bisogno della
gioia dei vostri sguardi
che accendano ancora
una volta l'amore per la vita.*

*Sabrina Sergio Gori
Sindaco di Quarrata*



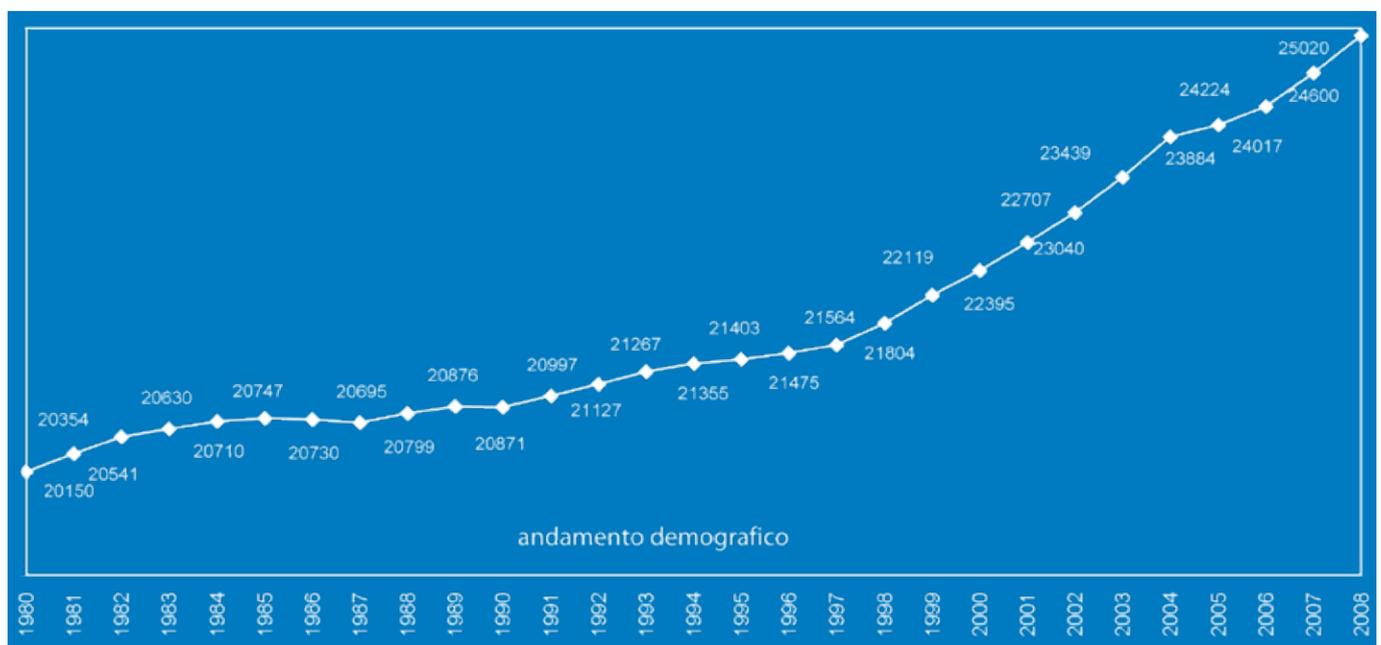
Boom di nascite a Quarrata: attenzione alla famiglia

Il Sindaco Sabrina Sergio Gori illustra l'andamento demografico del nostro comune, i servizi all'infanzia e quelli scolastici erogati dall'Amministrazione comunale

Stampa e televisioni hanno dato ampio risalto al tasso di natalità del nostro Comune, che ormai da diversi anni supera le 200 nascite, toccando la punta massima di 255 nel 2008 e raggiungendo così livelli che non si registravano ormai dagli anni '70. Il dato non è riferibile solo alle nascite da famiglie di extracomunitari, che si attestano intorno alle 50 unità, ma anche ad un alto tasso di nascite nelle famiglie quarratine, oltre ad una sempre maggior immigrazione dalle zone limitrofe. Questo si deve con tutta probabilità an-

che ad un buon livello di qualità della vita nella nostra città e agli ottimi servizi per l'infanzia erogati dal Comune. Quest'anno ad esempio sono state soddisfatte tutte le richieste di iscrizione pervenute nei termini per quanto riguarda asili nido e scuole materne; questo consente indubbiamente di offrire alle famiglie un servizio, che permette ai genitori di gestire al meglio i tempi del lavoro e quelli della famiglia. In quest'ottica, oltre ad aver inserito la costruzione di un nuovo asilo nido fra i progetti del PIUSS, approvati e finanziati dalla Regione Toscana qualche

settimana fa, stiamo già realizzando una nuova scuola elementare, che sorgerà in via Dante Alighieri (vicino alla Scuola Media e dietro al Palazzo Comunale). I lavori sono iniziati da alcune settimane e andranno avanti per circa un anno. Il progetto prevede la realizzazione di ulteriori 4 aule di circa 45 mq ciascuna, per una capienza di circa 100 bambini, che vanno ad aggiungersi agli attuali 1100 che già frequentano le scuole elementari di Quarrata. Di questo ho parlato anche in internet, nel mio blog: <http://sabinasergiogori.wordpress.com>





MOVIMENTO NATURALE				MOVIMENTO MIGRATORIO			popolazione residente	incremento residenti	Variazione in %
ANNO	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo			
1979	248	188	60	561	281	280	19887	340	
1980	216	143	73	490	300	190	20150	263	1,31%
1981	197	170	27	488	249	239	20354 *	266	1,00%
1982	191	181	10	446	269	177	20541	187	0,91%
1983	195	174	21	401	333	68	20630	89	0,43%
1984	175	195	-20	444	344	100	20710	80	0,39%
1985	180	183	-3	402	362	40	20747	37	0,18%
1986	171	182	-11	371	377	-6	20730	-17	-0,08%
1987	169	195	-26	297	306	-9	20695	-35	-0,17%
1988	174	153	21	434	351	83	20799	104	0,50%
1989	164	178	-14	394	303	91	20876	77	0,37%
1990	168	184	-16	337	326	11	20871	-5	-0,02%
1991	141	188	-47	477	251	226	20997 **	179	0,60%
1992	166	211	-45	503	328	175	21127	130	0,62%
1993	165	186	-21	520	359	161	21267	140	0,66%
1994	162	201	-39	498	371	127	21355	88	0,41%
1995	161	187	-26	403	329	74	21403	48	0,22%
1996	152	191	-39	517	406	111	21475	72	0,34%
1997	186	205	-19	532	424	108	21564	89	0,41%
1998	174	180	-6	634	388	246	21804	240	1,10%
1999	194	186	8	783	476	307	22119	315	1,42%
2000	203	203	0	754	478	276	22395	276	1,23%
2001	206	193	13	682	362	320	22707 ***	333	1,37%
2002	235	197	38	739	444	295	23040	333	1,45%
2003	185	219	-34	919	486	433	23439	399	1,70%
2004	238	184	54	913	522	391	23884	445	1,86%
2005	238	210	28	749	644	105	24017	133	0,55%
2006	254	194	60	812	665	147	24224	207	0,85%
2007	242	222	20	995	639	356	24600	376	1,53%
2008	255	231	24	1018	622	396	25020	420	1,68%

* Valore rettificato a seguito censimento 1981; ** Valore rettificato a seguito censimento 1991; *** Valore rettificato a seguito del censimento 2001

Lavori conclusi e progetti in cantiere

Assessore, ci racconta come si è mossa l'Amministrazione nel corso del 2009 sul fronte dei Lavori Pubblici?

Nonostante la situazione di un bilancio difficile caratterizzato da un contenimento generale della spesa, siamo riusciti ad intervenire su numerosi fronti. Parlando di viabilità, ecco qualche dato riassuntivo dei primi 10 mesi dell'anno. Lavori significativi hanno interessato molte frazioni del Comune: Lucciano, in via di Maone, Catena, in via di Seano, per citarne alcune.

È stato sistemato il piazzale retrostante La Civetta; abbiamo fatto interventi importanti in via Castel Dogaia, in via Pasqualino a San Baronto, in via di Bindino, in un tratto di via Fonica e risolto il problema degli avvallamenti in via Boschetti e Campano e via Poggiole, nella zona delle scuole.

Interventi di ripristino hanno interessato la via de Gasperi, nel tratto vicino all'incrocio con via Torino, la via Santini, via Cancherini, via Bassa e via Brunella. Non voglio fare un elenco noioso ma posso affermare che ci siamo impegnati in modo significativo sul fronte manutenzioni anche per offrire maggior sicurezza nel traffico. Ci siamo anche mossi con interventi congiunti con i privati in alcune strade vicinali: via Montemagno, via vicinale di Bindino, una formula di collaborazione sempre proficua. Il centro cittadino è stato dotato di cestini portarifiuti e sono state ripulite le discariche come quella di via Piero della Francesca, sono state regimate le acque meteoriche laddove c'erano problemi, come in via Campriana. Un lavoro costante

Abbiamo parlato con l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Mazzanti per fotografare, a conclusione dell'anno, la situazione sul fronte dei lavori ordinari

di controllo quotidiano, affiancato dalle segnalazioni e richieste che pervengono spesso dai cittadini.

L'Ufficio non solo risponde per le strette competenze comunali, ma spesso fa da tramite per le aziende esterne (Publiacqua, Toscana Gas...), aiutando il cittadino che spesso è diffidente verso le modalità di risposta dei call center.

Come è intervenuto il Comune di Quarrata sul proprio patrimonio edilizio?

Lo spirito con il quale ci troviamo a lavorare è quello del saggio proprietario: non tralasciare le necessità di manutenzione per non trovarsi poi a dover sostenere spese maggiori. È stata rivolta un'attenzione particolare alle scuole (il comune di Quarrata ha 17 plessi scolastici) ma anche alle altre strutture come i cimiteri, le sedi comunali. Il lavoro cosiddetto "ordinario" non è mai un aspetto trascurabile degli impegni perché, se ben gestito, garantisce un adeguato risultato qualitativo. Tanto per ricordare qualche intervento si può citare: la sostituzione del portone, della porta laterale, il rifacimento

marciapiedi e l'imbiancatura delle I classi in via Torino; una nuova aula a Valenzatico, un intervento all'elementare di Vignole; l'insonorizzazione alla mensa della materna di via Cino, l'imbiancatura alla materna di Lucciano o, cambiando settore, il ripristino di una parte del loggiato di copertura loculi del cimitero di Santallemura.

Un breve quadro sull'ordinario. Cosa si deve aspettare Quarrata nel prossimo futuro?

Con soddisfazione posso dire che Quarrata è tra i 16 Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile (PIUSS) approvati dalla Regione. Il nostro Piano comprende 14 progetti per la valorizzazione del territorio attraverso il consolidamento del ruolo del capoluogo come centro direzionale e di servizi per il comparto produttivo, la realizzazione di importanti strutture come la piscina e l'ampliamento del nido, percorsi cicloturistici e tanto altro per proiettare la nostra città verso un futuro migliore.

La Casa di Zela

Lo scorso 18 ottobre, con una grande festa, è stato inaugurato il Centro didattico "La Casa di Zela" nell'area naturale della Querciola. È possibile richiedere visite guidate all'esposizione degli oggetti della civiltà contadina e degli antichi mestieri, della collezione di Ernesto Franchi. Le visite saranno organizzate per gruppi e per classi scolastiche. È possibile inoltre prenotare le visite all'area umida della Querciola, accompagnati da guide ambientali che aiuteranno a conoscere la zona ricca di varietà vegetali ed animali, soprattutto uccelli migratori. Per le prenotazioni chiamare il tel: 0573 771 125. Due opportunità per conoscere chi eravamo e chi siamo, in un ambiente particolare e affascinante.



Il bilancio del Comune tra bisogni della collettività e misure restrittive dello Stato sulla finanza locale

È difficile gestire i conti del Comune con normative statali “punitive” e richieste di servizi da parte dei cittadini

L'Amministrazione continua nella sua difficile azione di “comune virtuoso” sul piano contabile e finanziario, senza penalizzare, anzi migliorando i servizi alla persona. Questo è riscontrabile dal bilancio 2009 e rappresenta il punto di partenza per il bilancio 2010.

Chiusura anno 2009

A novembre è stato approvato l'assestamento, un pre-consuntivo sulla gestione finanziaria del Comune.

Le spese correnti si sono attestate a € 15.415.000, con un -2% rispetto al 2008, mentre gli investimenti sono consolidati in € 3.628.000.

Ciò che ha caratterizzato la gestione può essere così sintetizzato:

- mantenimento dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi alla persona e alle attività produttive;
- azione di contenimento delle spese di funzionamento e di personale;
- utilizzo dell'entrate derivanti da oneri di urbanizzazione e di edilizia per gli investimenti;
- rispetto del patto di stabilità.

Il 2009 ha visto l'esplosione della crisi con effetti sulla gestione del bilancio: la forte caduta della capacità di spesa di famiglie e imprese ha comportato un rallentamento delle entrate per gli oneri di edificazione, e l'Amministrazione, in accordo con i sindacati, ha cercato di dare il proprio contributo alle famiglie in difficoltà, con l'istituzione di uno specifico “fondo crisi” destinato a coloro che hanno perso il lavoro.

In cammino verso il bilancio 2010

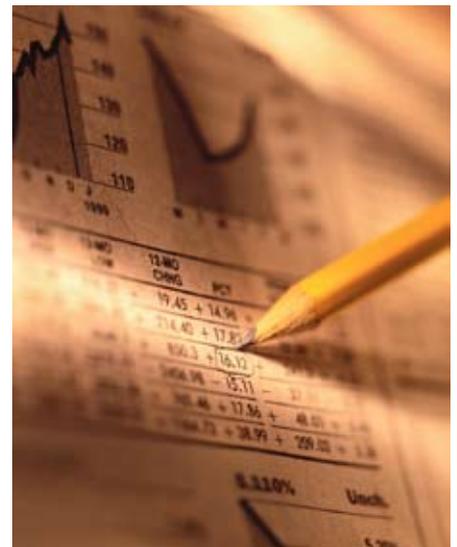
Nonostante lo Stato non abbia varato la

nuova Finanziaria, sono state attivate le procedure per la stesura del bilancio 2010. I dati certi sono quelli dei vincoli già imposti: divieto assoluto fino al 2011 compreso, di incrementi tributari, e inasprimento del contenimento della spesa: un impedimento per lo sviluppo degli investimenti, pur avendo i necessari finanziamenti.

Ci siamo mossi in anticipo per due motivi: approfondire ipotesi confrontando gli scenari di finanza pubblica ipotizzabili sulla base dei dati derivanti dall'assestamento; mantenere il livello dei servizi erogati, individuando ogni possibile razionalizzazione della spesa, iniziando un percorso di confronto con la cittadinanza, un'esperienza partecipativa importante.

Ci sono stati quattro incontri nelle frazioni di Buriano, Olmi, Valenzatico e Quarrata sui temi: Servizi Scolastici e Servizi Sociali, Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Lavori Pubblici e Infrastrutture, Sviluppo dell'Economia del Territorio. Su questi incontri l'Assessore Burchietti dichiara:

“Sono occasioni importanti di discussione, ringrazio tutti coloro che hanno dato il loro contributo, ma voglio anche sottolineare che un cammino così difficile, pieno di ostacoli, può essere meglio percorso se si rafforza la consapevolezza di un impegno adeguato alle aspettative dei cittadini”.



Torneo di Viareggio

Per il 6° anno consecutivo lo Stadio Comune “Filippo Raciti” sarà sede di alcune partite di calcio della 62ª edizione del Torneo di Viareggio. L'Amministrazione Comunale, con la preziosa collaborazione dell'A.C. Quarrata - Olimpia, sta portando a termine in questi giorni gli accordi per la definizione del calendario degli incontri con gli organizzatori del torneo. Nella prima settimana di febbraio ci saranno tre partite delle fasi eliminatorie seguite poi da una partita di ottavo di finale, da un quarto ed una semifinale il giorno 13 febbraio. La conclusione il 15 febbraio a Viareggio. Inter, Fiorentina e Juventus, saranno le squadre che gareggeranno nella prima fase eliminatoria; appuntamenti da non perdere per tutti gli sportivi.

Per i piccoli quarratini il nido c'è

Ottimo il livello di risposta alle famiglie che chiedono un posto al nido

Quarrata, in tempi recenti, è stata all'attenzione dei media nazionali (Repubblica, Tg 2, Tg 5 per citarne alcuni) per la particolarità dell'aumento ormai costante delle nascite. Il mondo dell'informazione ha messo a fuoco la nostra situazione anagrafica e si è parlato molto anche dell'attenzione che l'Amministrazione rivolge ai cittadini più giovani. Parliamo con l'Assessore all'Istruzione, Paola Milaneschi, che si occupa di un settore particolarmente investito dall'aumento della natalità.

Assessore, lei svolge il suo mandato dal 2007. In due anni di attività cos'è cambiato nei servizi alla prima infanzia?

Nella gestione del mio mandato ho sempre posto attenzione ai nidi, che devono essere sia luoghi pensati per aiutare la donna che lavora, sia luoghi dove si favorisce il diritto alla socializzazione del bambino e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e relazionali. Ho trovato un ottimo livello di attenzione alla qualità dei servizi e quindi il mio impegno è stato soprattutto quello di dare risposte numeriche adeguate.

Che strade sono state percorse per rispondere alle esigenze di una comunità dove le nascite non conoscono flessioni?

Le norme ormai note a tutti, che limitano l'assunzione di personale, hanno motivato l'orientamento verso le convenzioni con i nidi privati accreditati e presenti nel nostro territorio comunale. Sono stati quindi sottoscritti degli accordi e attualmente siamo in grado di coprire buona parte delle liste di attesa dei più piccoli, attraverso le strutture private convenzionate. Ovviamente i bambini che iniziano il percorso educativo in una struttura, proseguono in questa tutto il periodo di attività per garantire la continuità ed evitare le comuni difficoltà dei momenti di inserimento.



Oltre al maggior numero di risposte "numeriche", cos'è cambiato nel settore dei nidi?

Sono state "rivoluzionate" le modalità didattico-educative, preferendo la soluzione di lavoro su piccoli gruppi omogenei per età. Se si pensa a come sono strutturate le sezioni dei "grandi", frequentate da bambini dai 18 ai 36 mesi, le differenze sono davvero notevoli e quindi per garantire i migliori risultati i bambini lavorano e giocano in gruppi omogenei. Il personale che opera sui nidi svolge un'ampia attività, sia di formazione sia di programmazione continua, ed il livello di qualità pedagogica è elevato. Il Comune fornisce i pasti attraverso la propria cucina, procura inoltre i pannolini e il materiale per l'igiene (creme, detersivi, talco); anche questo è un importante aiuto alla famiglia, non solo economico ma anche organizzativo. I genitori esprimono costantemente soddisfazione sul livello di servizio offerto e questo è il più grande incoraggiamento per un Amministratore a proseguire con entusiasmo la propria attività.

Il nido in numeri

Posti disponibili: 146
Asili nido comunali: 3 sezioni per i grandi (posti 92) e 1 sezione per i più piccoli (posti 30)
16 educatori e 7 inservienti impegnati nei nidi, fra dipendenti comunali e della cooperativa (per i nidi in appalto)
Asili nido convenzionati: 2 strutture per 24 posti
Domande per l'anno in corso: 187.
Sono stati inseriti al momento tutti bambini in età utile che abbiano fatto domanda nei termini.
Percentuale famiglie che pagano tariffa intera: 32,85%
Percentuale famiglie che pagano la tariffa ridotta: 67,15%

Gli italiani sono tra i più longevi al mondo: non è più una novità

L'Assessore alle Politiche Sociali, Vincenzo Mauro, ci parla delle opportunità per vivere meglio questa importante età

Gli italiani sono tra i più longevi al mondo, non è più una novità.

In Toscana le donne vivono in media 83 anni, gli uomini 78. Un bel traguardo, se si considera che mezzo secolo fa in Italia si viveva in media poco più di 60 anni. L'innalzamento della speranza di vita si accompagna, purtroppo, alla comparsa di dolori e mali, più o meno gravi, molto spesso difficili da scacciare e con i quali le persone anziane sono pertanto costrette a convivere: si tratta di ciò che la medicina chiama cronicità, che in alcuni casi limita l'autonomia della persona nelle faccende quotidiane. La Regione Toscana anche per quest'anno ha messo a disposizione delle Asl e dei Comuni un fondo speciale, per aiutare gli anziani che si trovano in situazione di non autosufficienza. Nella nostra zona socio-sanitaria tale fondo, gestito in maniera unitaria, prevede contributi economici diretti o indiretti (cioè in prestazioni o servizi) erogati sulla base dell'ISEE personale dell'anziano. In altri termini, a seconda delle esigenze valutate da un'equipe di esperti, il servizio offre all'anziano non autosufficiente la possibilità di frequentare un Centro diurno, oppure offre ai familiari la possibilità di scegliere tra il servizio di assistenza domiciliare prestato dal personale qualificato di una cooperativa e un contributo economico con cui pagare direttamente le prestazioni professionali di un assistente di fiducia. Ferma restando la volontà di salvaguardare quanto più a lungo possibile il mantenimento della persona in un contesto relazionale attivo, la misura socio-economica di cui si voleva portare a conoscenza la cittadinanza

quarratina risponde sostanzialmente a una duplice finalità: da un lato prestare le necessaria assistenza all'anziana/o, dall'altro alleviare ai familiari il carico di lavoro, di spese e di stress che in genere una situazione di grave cronicità comporta. Si tratta a nostro avviso di un

segno di civiltà, di una scelta politica che auspichiamo venga riconfermata con il prossimo rinnovo del Consiglio Regionale, poiché pur nelle ristrettezze di budget il fondo si muove sempre lungo una delle direttrici più nobili del nostro dettato costituzionale.



PuntoInsieme

È la porta d'ingresso ai servizi diretti alle persone che non sono più in grado di provvedere autonomamente alle necessità di tutti i giorni. Per il Comune di Quarrata ci si può rivolgere all'Urp o al Segretariato Sociale. Insieme all'operatore viene compilata la scheda di segnalazione, su richiesta dell'interessato, di un familiare o un conoscente e vengono forniti tutti i dati necessari sulla

persona per la quale viene richiesta assistenza. La scheda verrà esaminata da un'equipe specializzata che farà una valutazione, definendo un progetto personalizzato con gli interventi più appropriati al bisogno. La definizione del progetto avviene entro un mese dalla segnalazione e dovrà essere condivisa e sottoscritta tra i familiari dell'assistito e gli operatori del distretto socio-sanitario.

Occasioni per stare insieme: un anno di esperienze dall'inizio del progetto "Kaleidoscopio"

Adesso possiamo fare il punto della situazione per continuare a crescere e a progettare creando nuove opportunità *per e con i giovani*

Promozione della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e creazione di condizioni favorevoli per potenziare le capacità comunicative, di relazione e sociali: questi gli obiettivi del progetto.

Il primo passo realizzato è stato allestire nel centro città uno spazio aperto ai giovani: lo "Spazio Giovani Al Kalè" in via Fiume 51, dove educatori e volontari accolgono i ragazzi. Sala giochi, spazio conversazione, carte, biliardo, libri e giornali sono a disposizione dei 260 ragazzi che nel primo anno hanno partecipato alle attività. Le presenze sono in costante incremento e lo Spazio Giovani sta diventando un punto di

riferimento per vivere il tempo libero in un luogo dove c'è capacità di ascolto, stimolo d'iniziativa, e dove nascono forti legami interpersonali.

Oltre allo Spazio Giovani è stato creato lo "Spazio Studio". Nei locali della ex scuola della Fratta, i giovani, per lo più universitari, si ritrovano soprattutto per studiare, ma vengono proposti anche percorsi per il conseguimento della licenza media e attività di orientamento formativo. Lo "Spazio Studio" è nato su richiesta dei ragazzi che frequentano la Biblioteca per avere uno spazio nei giorni in cui questa è chiusa.

"Questo primo bilancio" dice l'Assessore Martina Nannini "offre un quadro davvero soddisfacente e prosegue a pieno ritmo nella sua seconda annualità. Tante le attività dei ragazzi: dal concorso per la realizzazione del logo, ad attività finalizzate a diventare giovani testimoni di legalità, percorsi di collaborazioni in progetti di solidarietà, cineforum e manifestazioni musicali come "Music Up". Il fatto che le tante associazioni del

territorio come il Pozzo di Giacobbe, la Polisportiva Olmi, la cooperativa sociale Gemma, le parrocchie di Santa Maria Assunta a Quarrata e San Michele Arcangelo a Vignole, la scuola di musica della Filarmonica G. Verdi e il Gruppo scout di Quarrata, abbiano unito le forze e le risorse per fare un cammino insieme è uno dei risultati importanti: la voglia di condividere e di fare insieme, conoscersi e confrontarsi sono vissute come opportunità preziose.

Stiamo costruendo con entusiasmo un percorso alternativo alla noia, dove i giovani possono dare il meglio di sé e crescere insieme agli altri non da spettatori, ma da protagonisti del proprio presente".

Questo è davvero un progetto che sta già dando ottimi frutti, partendo da un'ottica che non vede i giovani come un problema ma come una ricchezza per tutta la comunità.

Pari opportunità

Il Comune di Quarrata ha sottoscritto lo scorso gennaio con la Consigliera della Parità della Provincia un protocollo di intesa, per la realizzazione di iniziative finalizzate a promuovere la cultura delle Pari opportunità. Sono stati organizzati dei corsi per i dipendenti comunali e verranno proposte anche iniziative pubbliche per spiegare il ruolo della Consigliera di Parità, una figura importante, alla quale tutti possono rivolgersi per risolvere problematiche connesse con le differenze di genere ed in particolare quelle del lavoro femminile.



Le novità contenute nel Regolamento Edilizio

Una scelta per la promozione e la valorizzazione della nostra terra nel rispetto della tradizione

È vero che oggi il tempo medio di permanenza nella propria casa è diminuito ma difficilmente è inferiore alla metà delle ore della giornata. Per questo, ogni persona, ogni famiglia cerca – sulla base dei mezzi di cui dispone – di migliorare il comfort abitativo; per lo stesso motivo, nella redazione del Regolamento edilizio, siamo partiti dalle esigenze che la maggior parte delle persone manifestano quando stanno scegliendo la loro futura abitazione o quando fanno importanti interventi di recupero o ristrutturazione. L'obiettivo è favorire una progettazione di qualità, incentivando il risparmio e l'uso razionale delle risorse primarie (suolo, acqua ecc.), la riduzione dei consumi energetici e l'utilizzo di energie rinnovabili, la salubrità degli ambienti ed il comfort abitativo, l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Il Regolamento sarà sostanzialmente composto di due parti: un sistema di regole chiare e di facile applicazione valide ovunque e per ogni tipo di intervento sul territorio; un sistema di incentivi, legato alla maggiore sostenibilità ambientale e sociale degli interventi riguardanti soprattutto l'edilizia residenziale.

Sulla base di quanto previsto dal Regolamento urbanistico (bonus di superficie del 10%), il Regolamento edilizio introduce criteri precisi e oggettivi per valutare le attenzioni che il progetto pone alla qualità ambientale e sociale e che permettono di usufruire del bonus.

Ogni nuova abitazione avrà un punteggio, indicativo della qualità raggiunta: chi ottiene più di 50 punti potrà usufruire dell'incremento di superficie.

Lo scopo degli incentivi è quello di far diventare normali, col tempo, certe prassi

progettuali e costruttive; in tanti casi, infatti, non si tratta di introdurre costi supplementari per raggiungere standard qualitativi più elevati: basta porre attenzione a certi elementi fin dalle prime fasi progettuali. L'attenzione ai consumi, per esempio, ormai diffusa quando acquistiamo un'auto o un elettrodomestico, è ancora molto debole nei confronti dell'abitazione che pur incide sui consumi molto più dell'auto o del frigorifero.

Un'altra novità importante del Regolamento edilizio sta nel suo percorso di redazione, frutto del confronto – fin dagli obiettivi e dalle prime bozze – con un gruppo di tecnici nominati dai vari ordini professionali; è anche grazie alla loro disponibilità che riteniamo di offrire ai cittadini di Quarrata, alle imprese e ai professionisti che vi operano, uno strumento chiaro, facile, coerente ed efficace.

Elenco parametri e punteggio massimo conseguibile		
1	Climatizzazione invernale	12
2	Raffrescamento edificio	12
3	Solare passivo	12
4	Produzione acqua calda	8
5	Produzione energia elettrica	10
6	Requisiti acustici	28
7	Riutilizzo acque meteoriche	8
8	Riutilizzo acque grigie	12
9	Riduzione impermeabilizzazione	12
10	Barriere architettoniche	32
11	Qualità sismica	15
12	Alberi e siepi	16
13	Dimensioni spazi abitativi	10
14	Ventilazione naturale	8
15	Parcheggio biciclette e motocicli	6
16	Manuale d'uso	15

Entità dell'incentivo in base al punteggio raggiunto		
0-34	non accettabile	0-34
35-49	accettabile, non incentivato	35-49
50-64	incentivo del 25%	50-64
65-79	incentivo del 50%	65-79
80-99	incentivo del 75%	80-99
>99	incentivo del 100%	>99



Gabriele Romiti PARTITO DEMOCRATICO

Ormai si legge e si sente parlare di Green Economy, cioè della opportunità di rilanciare l'economia grazie agli investimenti nelle energie rinnovabili e nella sostenibilità in genere. Il nuovo Regolamento edilizio del Comune di Quarrata, approvato in Consiglio comunale il 9 novembre scorso offre queste opportunità e molto di più.

Come consiglieri comunali del PD vogliamo sottolineare la grande importanza di questo Regolamento, che non riguarda solo i professionisti del settore o le imprese di costruzione ma tutti i cittadini. Perché è ormai un'esigenza diffusa quella di avere abitazioni di qualità superiore, case nelle quali si vive meglio e si consuma meno energia e meno risorse in genere.

Il Regolamento edilizio infatti mette al primo posto la qualità ambientale e sociale delle costruzioni: ogni nuova abitazione sarà caratterizzata da un punteggio che ne indicherà la qualità, un po' come succede per le lampadine o gli elettrodomestici. Abbiamo scelto 16 parametri di valutazione, tra cui l'efficienza energetica, la produzione di energia da fonti rinnovabili, la qualità acustica, il superamento delle barriere architettoniche, il verde, il recupero dell'acqua, le stanze più grandi e funzionali, la ventilazione e l'illuminazione naturale.

Quarrata, grazie al Regolamento edilizio e al Regolamento urbanistico approvato lo scorso anno, è ora uno dei pochi comuni dotati di strumenti aggiornati e che offrono opportunità di sviluppo sostenibile, in cui al centro sta il bene comune, l'equità, la solidarietà, l'attenzione a ciò che rende migliore la vita sul nostro territorio. Pertanto, invitiamo davvero tutti i cittadini a prendere conoscenza di queste nuove regole perché è stato un lavoro lungo e impegnativo ma oggi ci sentiamo orgogliosi di offrirne i risultati e condividere lo spirito che ci ha guidati.

Il prossimo passo che faremo, sarà quello di presentare il RE ai professionisti locali, ai rappresentanti delle attività produttive, ai cittadini sensibili alla sostenibilità ambientale per una maggiore condivisione dello stesso.

Ringraziamo tutti i tecnici che hanno lavorato alla redazione di questo Regolamento e tutti coloro che in qualche modo vi hanno contribuito.

Gabriele Pratesi LISTA CIVICA CITTÀPERTE

Parliamo di rifiuti. Parlare dei rifiuti in maniera semplice non è facile e nemmeno onesto; la questione è in realtà molto complessa. Rifiuti a Quarrata vuol dire CIS, vuol dire inceneritore di Montale, dovrebbe invece voler dire raccolta differenziata. Circa un mese fa è stata pubblicata la "Certificazione dell'efficienza della Raccolta differenziata per l'anno 2008 in Toscana" a cura dell'ARRR - Agenzia Regione Recupero Risorse che si occupa appunto, tra le altre cose, di verificare e quindi certificare i dati di raccolta differenziata. Le notizie per il nostro comune non sono confortanti: Quarrata nel 2008 ha differenziato soltanto il 23,9% (ben lontano dal 33,7% dichiarato nel "Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani" del CIS votato in Consiglio Comunale nel Febbraio di questo anno, a cui noi di CittàPerTe abbiamo votato contro perché né chiaro né trasparente). Questo misero 23,9% ci pone al 205° posto sui 287 comuni della Toscana, mentre considerando i comuni con una popolazione maggiore a 15.000 abitanti, Quarrata è alla 51° posizione su 55. Non è un bel risultato: anzi è pessimo. D'altra parte è un risultato per niente sorprendente: riguardo alla raccolta differenziata è stato fatto forse qualcosa per le attività industriali ma poco o niente per le utenze domestiche, mentre si prevedeva per queste ultime "la creazione ex-novo di un servizio di raccolta differenziata spinta per utenze domestiche per alcune zone dei 3 comuni, mediante un sistema di raccolta porta a porta/sole", cito testualmente dal Piano finanziario 2009 del CIS.

Invece come si è potuto leggere dalla Nazione del 19/09/2009 in un'intervista al Sindaco di Agliana Ciampolini "Stop alla sperimentazione del sistema di raccolta differenziata con isole ecologiche e chiave elettronica: è troppo costoso. I comuni di Agliana, Quarrata e Montale hanno bloccato la sperimentazione". Circa 800mila euro la spesa totale sostenuta a suo tempo dai tre comuni (meglio dire dai cittadini) della Piana a cui si aggiungono le spese ora per la rimozione delle stesse isole ecologiche.

Non è questa una scelta di buon senso. Poi verrà il momento in cui ci diranno che il CIS ha un bilancio in rosso, magari adducendo la scusa del fermo dell'impianto, e quindi da sistemare con nuovi aumenti della TIA. A proposito della TIA, (la famosa tariffa di igiene ambientale), una sentenza della Corte costituzionale e precisamente la n. 238 del 24 luglio 2009 ha stabilito che non si deve far pagare ai cittadini l'IVA sulla TIA, e quindi tutti noi abbiamo diritto al rimborso dell'IVA pagata (che è il 10%) dall'entrata in vigore della TIA fino ad oggi (5 anni). Diamo un segnale importante: facciamo tutti domanda di rimborso.

Non mi sono presentato e me ne scuso. Sono Gabriele Pratesi, nuovo consigliere comunale della lista civica CittàPerTe.

Alessandro Cialdi LIBERTAS UDC

Sono passati due anni e mezzo dalla rielezione del Sindaco Sabrina Sergio Gori e tanti ne mancano alla conclusione del mandato ed è forse il momento di una verifica delle cose fatte e non.

Credo che il bilancio sia estremamente deludente, si predica bene e si razzola male.

È stato approvato un Regolamento urbanistico talmente innovativo che non l'ha capito ancora nessuno; i famosi bandi, dopo un anno e mezzo, sono ancora lì da venire anche solo negli indirizzi.

Ci sono norme che contrastano con tutti gli indirizzi nazionali e regionali, una su tutte: tutte le nuove norme invitano a costruire in modo eco-compatibile, prevedendo incentivi sia di natura urbanistica (mq in più) che economica (sconto sugli oneri); bene, il nostro sbandierato regolamento urbanistico penalizza chi demolisce una casa fatiscente per ricostruirla "eco-compatibile", negando anche il minimo ampliamento di 30 mq che è invece permesso a chi ristruttura. È stato recentemente approvato il Regolamento edilizio, in modo autoritario e in spregio a tutta l'opposizione, che aveva richiesto qualche giorno in più per valutare gli effetti di uno strumento che aveva avuto il parere contrario da chi, l'ordine degli Ingegneri, era stato richiesto di collaborare.

Niente sappiamo ancora delle norme di riqualificazione di Via Montalbano, la nostra vetrina.

Regolamento urbanistico, Regolamento edilizio, Piano complesso d'intervento di via Montalbano; tutti incarichi assegnati ad un professionista con problemi giudiziari legati all'edilizia a Firenze, alla faccia di tutti i convegni sulla legalità organizzati per settimane intere, quasi Quarrata fosse Corleone (con tutto il rispetto per i corleonesi...).

Non è stato possibile trovare 3000 euro per i fuochi d'artificio che chiudevano l'unica festa patronale che abbiamo, non si sono trovati (o voluti trovare) pochi euro per organizzare la "Notte bianca" che aveva portato a Quarrata decine di migliaia di persone da tutta la regione, ma si sono trovati 72mila euro per finanziare la festa dell'uva...

Quest'amministrazione sarà ricordata per i tubi al neon di Villa la Magia ma anche per non aver fatto un metro di nuove strade, parcheggi, acquedotti...

Sarà ricordata per la Casa di Zela, una casa colonica con l'ascensore, costata centinaia di migliaia di euro, per il continuo rifacimento di via Montalbano, ma anche per il continuo rinvio del rifacimento del centro di Ferruccia...

Delusione (esito contrario alle speranze) ecco la parola giusta per descrivere l'operato di questa Amministrazione nella prima metà di mandato.

Mario Nicolai

FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLE LIBERTÀ

Gli ultimi mesi dell'amministrazione comunale sono stati caratterizzati da un procombere di eventi che si sono susseguiti senza sosta, nelle realizzazioni e nelle polemiche – e non solo da parte nostra.

Il Sindaco, dopo essersi fatto prendere la mano da idee faraoniche – spese in ogni direzione tranne che in quella dei bisogni della cittadinanza – ha dato dimostrazione di una sostanziale incapacità di gestire in maniera corretta e coerente la cosa pubblica: alle premesse di austerità, in nome della crisi che stiamo attraversando, ha fatto seguire sperperi per feste settembrine e meravigliose installazioni di opere d'arte che, oltre che non esser visibili da nessuna parte, hanno impegnato le già smunte casse comunali di altre decine di migliaia di euro, mentre la gente non ha fogne, acquedotti e gas a portata di casa.

Ma l'aspetto più grave è stato lo scoglio dell'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio. La Giunta Sergio Gori ha affidato la cura dell'edilizia quarratina agli architetti Bartoloni e Breschi, e il primo di essi – come si sa – è finito agli arresti con l'accusa di associazione a delinquere per vicende fiorentine nelle quali è rimasto implicato anche l'ex capogruppo DS di Palazzo Vecchio, Alberto Formigli, considerato l'eminenza grigia dei rapporti poco chiari Bartoloni-La Quadra-Comune di Firenze.

Ebbene, alla richiesta di chiarimenti e di prudenza avanzata al Sindaco da parte di tutte le forze di opposizione, il primo cittadino – e solo dopo molte sollecitazioni – altro non ha saputo dire se non che "Quarrata non è Firenze" e che "qui da noi non ci sono problemi". La Sinistra di Musumeci ha fatto il resto cementando i piedi di argilla della Giunta con una bella colata di calcestruzzo, come si fa con la Torre di Pisa.

Quarrata è questa, cittadini. Ed è una Quarrata che, per una settimana, proprio nello stesso momento degli scandali di Bartoloni, Formigli, La Quadra e del silenzio del Sindaco, celebrava trionfalisticamente il secondo meeting della legalità, con personaggi illustri, cerimonie, pranzi e cene.

Immaginate solo cosa accadrà ora che, abolita la Commissione Edilizia, i pareri sulle nuove costruzioni saranno dati in mano ai professionisti chiamati al tavolo a decidere – e dite se non c'è il rischio di accordi affaristici trasversali di poca chiarezza.

Eppure tutto va bene: lo dice il Sindaco. Anche dopo che Alessandro Cialdi, in consiglio, ha letto il parere contrario degli ingegneri all'approvazione del nuovo regolamento. Era necessaria questa fretta? E a qual fine lo era? Non si poteva essere più cauti?

Cittadini, seguite, sempre di più e sempre più spesso, il blog della Casa delle Libertà: è l'unico vero punto di informazione, di critica e di cronaca del nostro territorio comunale. Seguiteci sempre su <http://marionicolai.blogspot.com/>.

Maurizio Ciottoli

ALLEANZA NAZIONALE

Parte dell'intervento del Consiglio comunale del 09 novembre 2009 Regolamento edilizio/Bartoloni/Uff. Quadra interrogazione.

La mia presenza in questo Consiglio comunale, il compito che devo assolvere in ottemperanza al mandato che i cittadini mi hanno affidato, è quello di adoperarmi in tutti i modi possibili affinché la politica riacquisti significato. Sono profondamente convinto che la politica può cambiare se noi stessi siamo capaci di cambiare. Collegli consiglieri non è difficile, basta l'impegno e la volontà di agire con coscienza e onestà. Scelte rispettose della volontà dei cittadini, decisioni in stretta relazione alle priorità, oculatetezza nella gestione del denaro pubblico, rigore nel perseguire gli impegni assunti. Queste sono le principali prerogative di un serio amministratore della cosa pubblica. Ma su ogni cosa la trasparenza, la correttezza, un estremo scrupolo delle regole. Questo è indispensabile per ripagare la fiducia dei cittadini. Per me quindi, ricoprire bene il ruolo di Consigliere oltre a un onore è un dovere.

Per questa responsabilità ho promosso questa interrogazione. È necessario, considerato la delicatezza e la gravità della situazione nella quale è coinvolto l'architetto Bartoloni e l'azienda Quadra progetti, che il Sindaco, chiarisca al Consiglio Comunale l'assoluta estraneità a procedure di corruzione nel campo dell'edilizia alle quali il professionista stesso, risulta chiamato a rispondere. Con la schiettezza che sicuramente mi riconoscete, passo a formulare pochi chiari quesiti che assolutamente necessitano conseguenti chiare risposte. L'incarico per redigere il regolamento urbanistico è stato affidato con atto di decreto del sindaco n. 19 in data 13/09/2005. Non poteva essere che per decreto visto l'incarico di tipo fiduciario.

La prima domanda è questa: Lei, Signor Sindaco, non ritiene, di aver firmato quel decreto con leggerezza non adempiendo ad una procedura di trasparenza e pubblicità che il tipo di incarico richiedeva trattandosi di importo di 120mila euro, dunque superiore a 100mila?

La seconda domanda: La procedura ad evidenza pubblica che la normativa impone non vi è stata. Per quale motivo oltre a ciò, affidare l'incarico contemporaneamente a due studi, in particolare a due professionisti di due studi? Oltre ad un evidente spreco di denaro, non vedo altra motivazione se non quella che viene raccontata come rispondente ad una prassi consolidata della politica. Una ricerca degli equilibri di forza riconducibile in questo caso ad una equazione: un professionista sta al PD mentre l'altro sta alla Margherita.

La terza domanda: Nei vari atti che compongono l'affidamento degli incarichi, la redazione del regolamento urbanistico nel 2005 e successivamente la redazione del regolamento edilizio nel 2007 oltre all'esame delle osservazioni del regolamento urbanistico e alla progettazione del piano complesso di intervento per l'ambito di connotazione urbana di via Montalbano, viene giustificato l'incarico ad esterni anziché a personale interno al nostro comune con una motivazione che vorrei che Lei Signor Sindaco confermasse al Consiglio comunale.

Leggo testualmente l'atto di affidamento: "Ritenuto quindi che la redazione degli stessi atti non possa essere affidata a personale interno all'Ente, in quanto il personale avente analoga professionalità risulta già assorbito dalla quotidiana gestione di istituto dei servizi tecnici ecc."

Tale giustificazione oltre che discutibile risulta assolutamente pretestuosa in considerazione dei tempi di svolgimento effettivo degli incarichi esageratamente più lunghi rispetto alla previsione.

La quarta domanda: Per quale motivo nel rinnovo degli incarichi ai due professionisti e specificatamente nei contratti stipulati nel 2007, leggiamo:

"arch. Bartoloni Riccardo per lo studio Quadra progetti Srl..." , mentre, arch. Breschi Riccardo Luca dello studio tecnico associato..."

Perché questa differenza forse per evidenziare un rapporto diretto con l'azienda di cui Bartoloni era rappresentante e amministratore?

La quinta e ultima domanda: Lei, Signor Sindaco, è a conoscenza che il progetto esecutivo della piscina che verrà realizzata dietro al Credito Cooperativo di Vignole, pare risulti redatto dalla Quadra Progetti? È vero che non c'è nessun impedimento diretto, divieto che ci sarebbe stato se l'affidatario fosse stato il Comune anziché l'UISP di Firenze. Attendendo risposte puntuali alle domande che ho formulato con il preciso e unico scopo di sgombrare il campo da qualsiasi dubbio. Risposte che a oggi 15/11/09 non sono pervenute.

Colgo l'occasione di augurarvi buon Natale e felice anno nuovo.
AN/PDL.

Riccardo Musumeci

"LA SINISTRA"

L'articolo non è pervenuto in redazione.

Attenzione per i nostri corsi d'acqua: un anno di lavori

L'Assessore all'Assetto idrogeologico illustra gli interventi di quest'anno

Una delle caratteristiche del nostro territorio, radicata nella nostra storia per la particolare morfologia, è da sempre il rischio idraulico. Con una nuova consapevolezza è cresciuta, in generale, l'attenzione delle amministrazioni verso questo problema.

Nel 2009, che sta volgendo alla fine, sono stati numerosi gli interventi eseguiti dal Comune insieme al Consorzio Ombrone, per la sicurezza dei corsi d'acqua.

"Abbiamo lavorato intensamente per la sicurezza idraulica" illustra l'Assessore

Giovanni Dalì "e Quarrata ha beneficiato di lavori per 451.334,00 euro.

Sul torrente Stella è stata sistemato il piede arginale a valle del ponte di Valenzatico ed è stata messa in sicurezza l'arginatura destra tra Valenzatico e Ponte dei Cini, sono state realizzate scogliere e tubazioni sui manufatti, riprofilata l'arginatura e rivestita con biorete, sono state realizzate opere di seminatura per il rinverdimento. Nel tratto in cui il Rio Impialla scorre parallelamente alla via Europa invece è stata realizzata una palificazione come sul Fosso

Santonuovo, nel tratto a monte della via Europa. Analogo intervento è stato realizzato sul fosso Senice. Il tratto urbano del Fermulla è stato rafforzato con un'opera in muratura. Stiamo intervenendo sull'Impialla anche nel tratto della cantine Bonacchi ed è già realizzata una scogliera a massi sul Rio Morione a monte della via Europa.

La nostra attenzione – continua l'Assessore Dalì – è sempre altissima e finalizzata a garantire la massima sicurezza del territorio".

Novità nei Servizi Tecnici

Paola Battaglieri è la Dirigente dell'Area Valorizzazione e Sviluppo del Territorio che comprende i Servizi Edilizia, Urbanistica e Lavori Pubblici.

Ha iniziato da ottobre il suo lavoro e non mancano le prime valutazioni sui servizi che presentano una dotazione di personale con una buona professionalità ed un alto coinvolgimento, elementi che permetteranno la realizzazione di un'efficace azione di coordinamento.

"Un bel puzzle da completare, non mancano tessere:

si tratta solo di ricomporlo" queste sono le parole con cui l'architetto Battaglieri riassume lo scopo del proprio incarico.

Le precedenti esperienze, Dirigente tecnico presso il Comune di Alghero e funzionario responsabile dei Lavori Pubblici presso il Comune di Borgo San Lorenzo, costituiscono un ottimo bagaglio per affrontare questo nuovo compito.

